

Bonus da 200 euro e da 150 euro: i canali saranno aperti dalle ore 12 di oggi.

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 224 di sabato 24 settembre il decreto del Ministero del Lavoro dello scorso 19 agosto che fissa la procedura ed i requisiti per il bonus da 200 euro contro il caro vita.

A partire dalle ore 12,00 di oggi (lunedì 26 settembre) le Casse di Previdenza dei liberi professionisti e l'INPS apriranno il canale telematico per l'inoltro delle istanze.

Le casse sono pronte ormai da tempo con i moduli per autocertificare i requisiti di accesso, che dovranno essere compilati ed inviati da ciascun professionista accedendo alla propria area riservata del sito della Cassa di previdenza.

A complicare un po' l'avvio delle procedure si è intromesso il nuovo "DI Aiuti ter" (DI 144/2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 223 del 23 settembre) che ha previsto **un nuovo ulteriore contributo di 150 euro riservato a chi nel 2021 ha conseguito un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro.**

Formalmente il nuovo sostegno previsto dal DI 144/2022 si aggiunge al precedente, senza modificare i requisiti, a parte il reddito di accesso più basso.

Il decreto, inoltre, non fa cenno a nuove domande per ottenere il contributo, né rinvia l'erogazione ad un ulteriore decreto attuativo.

Di fatto, quindi, non ci sono ostacoli tecnici/normativi che impediscono a **chi nell'anno 2021 ha conseguito un reddito inferiore a 20 mila euro di chiedere i due bonus contemporaneamente, ottenendo con un'unica domanda un "contributo" di 350 euro.**

Le Casse di previdenza private si sono mosse in questa direzione, prevedendo un unico modulo per entrambi i contributi.

A disposizione per tutti gli autonomi c'è un fondo da un miliardo di euro: 600 milioni di euro per il bonus di 200 euro (di cui 95,60 riservati ai liberi professionisti iscritti alle casse private) e ulteriori 412 milioni di euro per il bonus da 150 euro (senza quote riservate).

Secondo l'Adepp (Associazione degli Enti di previdenza privati) la capienza dovrebbe essere sufficiente a coprire tutte le richieste, scongiurando quindi il previsto "click day". Alla luce di ciò, l'Associazione ha fissato il termine ultimo per l'inoltro della domanda telematica molto in là, al prossimo 30 novembre.